



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Perugia "G. Bellucci"

Fondata nel 1875

Sede: **Via della Gabbia, 9 – 06123 Perugia**

Telefono, fax e segreteria telefonica:

075 5730334

Sito Internet: www.caiperugia.it

e-mail: posta@caiperugia.it

Comunicazioni in bacheca: Corso Vannucci

Orario di apertura:

martedì e venerdì

dalle ore **18,30** alle ore **20,00**



Attività: escursionismo (a vari gradi di difficoltà, da quella turistica a quella per escursionisti esperti con attrezzatura), trekking, baby cai, alpinismo giovanile, sci alpinismo, sci escursionismo, roccia, mountain bike, torrentismo, speleologia.

Scuole e corsi: roccia, sci escursionismo, sci alpinismo, escursionismo di base, escursionismo avanzato, alpinismo giovanile, speleologia, meteorologia, orientamento, uso del gps, fotografia.

Amici di Manlio

A mici di Manlio è un'attività escursionistica a piedi, giunta quest'anno alla sua quindicesima edizione, è organizzata dal Gruppo Seniores della Sezione di Perugia del Club Alpino Italiano, con il patrocinio del Comune di Perugia, con la collaborazione della Regione Umbria – Sistema Parchi, dell'Associazione Monti del Tezio, del CUS Perugia e dell'Ecomuseo del Tevere. L'iniziativa è nata a ricordo e in onore di Manlio Marcaccioli, socio e consigliere della Sezione, oggi scomparso e promotore di tante iniziative legate alla montagna.

*più di una passeggiata,
meno di un'escursione*

Le uscite con gli A mici di Manlio durano 3-4 ore, si svolgono nell'arco di mezza giornata e sono aperte a tutti coloro che hanno attitudine a camminare su sentieri e viottoli di campagna e di montagna. Per partecipare è necessario munirsi di buoni scarponcini da montagna e di uno zaino contenente indumenti impermeabili, una giacca antivento, guanti, cappello e una borraccia d'acqua.

Il raduno per tutte le escursioni è fissato alle ore 8 in **Pian di Massiano a Perugia** (presso il Palazzetto dello sport) ed il trasferimento al punto di inizio dell'escursione avviene con mezzi propri.

I non Soci CAI, per motivi assicurativi, devono comunicare la loro partecipazione fornendo nome, cognome e data di nascita entro il venerdì precedente l'escursione, passando direttamente in Sede negli orari di apertura, o tramite sms o telefonata al numero 388 894 7087 o tramite e-mail: amicocai@yahoo.it. Alla partenza sarà loro richiesto un contributo di 2,00 €, di cui 1,50 per l'assicurazione e 0,50 per spese organizzative.



Con il Patrocinio del



Comune di Perugia



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Perugia

15^a
2019-2020
edizione

Amici di Manlio



Escursioni a piedi tra natura e testimonianze dell'antica cultura nel territorio perugino

Domenica 17 Novembre 2019

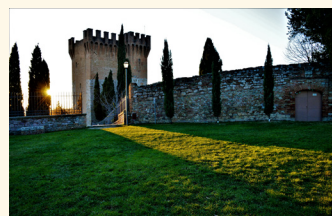
ANELLO DEL CONTE

**Dir. P. Diosono – S. Cardinali
F. Porzi**

L'antico castello di Montemelino, la solitaria chiesetta delle Gracinesche, il monte Penna alto appena 494 m, ma chiamato "Billia Grande" dai pescatori del Trasimeno, sono le mete di un'escursione in un territorio ricco di storia, di panorami, di aneddoti e di sorprese: pochi conoscono una grotta fatta scavare dal Conte Conestabile della Staffa.



Domenica 1 Dicembre 2019



PORTA SANT'ANGELO

**Dir. D. Bigerna
F. Matteucci – V. Gaggioli**

Sepolcri etruschi, insediamenti religiosi armeni, ville seicentesche, fortificazioni medioevali. Dai vigneti e dagli oliveti, tra piccoli boschi e torrentelli perenni, si scoprono poco conosciuti profili della vecchia e della nuova città.

Domenica 15 Dicembre 2019

POGGIO PAGINI - MARZOLANA

**Dir. R. Vernata
D. Bigerna
V. Ricci**



Gli oliveti e i coltivi risalgono a gradoni i pendii solatii delle colline tra Poggio Pagini e la Marzolana, ma poi sembrano infrangersi contro la compattezza del bosco di corbezzoli, ornielli, roverelle e soprattutto lecci delle gobbe più alte, da dove a tratti la vista si apre su Sant'Arcangelo e sulla chiara superficie del Trasimeno.

Domenica 12 Gennaio 2020

I TRE CASTELLI

**Dir. G. Bambini
C. Grassellini
A. Rosignoli**

Da un migliaio di anni le imponenti mura quasi integre dei castelli di San Gregorio e di Sterpeto e della Rocca Sant'Angelo dominano le colline a est di Perugia e raccontano una lunga storia di eserciti e di condottieri, di conquiste e di restaurazioni, in una terra di confine tra Assisi e Perugia, tra Papato e Montefeltro. I vecchi oliveti, i campi strappati alla macchia intricata e i sentieri scavati con fatica tra fossi e "ville" raccontano un'altra storia ...



Domenica 26 Gennaio 2020



MONTE TEZIO

**Dir. C. Alunni – A. Vagnetti
M. Ragni – F. Brozzetti**

Sono pochi i perugini che almeno una volta non abbiano conquistato la vetta del Tezio per ammirare la schiera degli Appennini al di là della valle del Tevere e la dolcezza dei colli intono al Trasimeno. Ma il fascino del Tezio sta anche nei sentieri che lo risalgono, dove il camminare assomiglia più ad una escursione che ad una pas-seggiata.

Domenica 9 Febbraio 2020

LA TRINITA'

**Dir. M. Ragni – A. Margaritelli
V. Cesarini**

Il "mons albus" è l'anomalo monte di Perugia, rotondo, mentre gli altri sono allungati, ricoperto di boschi verdi anche d'inverno e fino in cima, mentre gli altri si spogliano ed hanno



i prati sommitali. È un labirinto di sentieri dove è facile e piacevole perdersi, per ritrovarsi presso un antico "Romitorio", o presso una cava di bianco calcare, o sull'arioso colle della Trinità.

Domenica 23 Febbraio 2019

CASTELLO DI COCETO

**Dir. P. Meschini – V. Ricci
M. A. Cassani**

Non lontano da Castel Rigone, abbracciato da fitti boschi, il castello di Coceto sembra nascondersi anche dal tempo, testimone, insieme alla Torre dei Lombardi di Magione, di una potente famiglia che non divenne signoria, di una storia passata e smarrita tra le pieghe del medioevo. Su antichi sentieri l'escursione porta fin lassù.



Domenica 8 Marzo 2020

LE COLLINE DI COLOMBELLA

Dir. L. Bellezza – D. Crotti – G. Giubboni – G. Regni

Tra la Villa Piccolomini di Colombella alta, il Convento francescano di Farneto, la Torre e il Castello di Ramazzano, in pieno territorio dell'Ecomuseo del Tevere, tra il nostro fiume ed il torrente Rio Grande, si aprono angoli e scorci tipici della nostra terra: dolci ed amene colline che racchiudono, nascondono, conservano luoghi, siti e paesaggi ricchi di storia, di fascino, di curiosità; fossi e vallate, colli ed anfratti, con



coltivi e boschi: uliveti, vigneti e poderi a cereali da una parte, querce, farnie, pioppi, salici, noci dall'altra. E la città, a tratti visibile, lassù, tutto questo non lo sa.

